



NUOVE TECNOLOGIE PER LA VITICOLTURA DI PRECISIONE

CUP B68H19005210009. MISURA 16.1.1. AZIONE 2 - PSR CAMPANIA 2014/2020



In questa newsletter vengono esposti i risultati dell'analisi a piccola scala del paesaggio delle Aree DOCG irpine (consistenti nella relativa suddivisione in Sistemi di Paesaggio), ed a media scala (individuazione, caratterizzazione e delimitazione dei Sottosistemi di Paesaggio) e precede quella in Unità di Paesaggio (scala di dettaglio), che sarà oggetto di una successiva newsletter. Inoltre, la suddivisione in Sistemi e Sottosistemi di Paesaggio si colloca a valle della caratterizzazione degli aspetti e della variabilità spaziale del substrato geolitologico alla scala di riconoscimento e di semi-dettaglio, i cui risultati sono stati già descritti in una precedente newsletter, nonché dei principali aspetti morfometrici del paesaggio stesso, anch'essi precedentemente descritti.

ANALISI DEL PAESAGGIO DELLE AREE DOCG DELL'IRPINIA: SISTEMI E SOTTOSISTEMI

Paolo Magliulo - Università degli Studi del Sannio
(Responsabile WP1)

Il paesaggio delle aree DOCG dell'Irpinia è certamente dotato di notevole complessità. Al fine di ridurre tale complessità, è necessario suddividerlo in ambiti paesaggistici omogenei ad una scala progressivamente di maggiore dettaglio. Tale suddivisione è da operarsi sulla base della variabilità spaziale di substrato geolitologico, assetto morfometrico, processi morfodinamici dominanti e, infine, elementi geografici. La ratio di questo tipo di analisi risiede nell'intimo legame tra caratteristiche del paesaggio, suoli e caratteristiche della produzione vitivinicola. Questo legame può essere pienamente colto soltanto a valle della contestualizzazione dei vigneti in ambiti paesaggistici omogenei, opportunamente caratterizzati, tra l'altro, nei termini degli aspetti prima menzionati. Nonostante la forte vocazione vitivinicola di gran pregio delle aree DOCG irpine, gli aspetti paesaggistici in cui tale produzione vitivinicola si colloca non sono mai stati investigati prima del presente progetto e si pongono, pertanto, come rilevante elemento di novità del progetto stesso.

I Sistemi di Paesaggio individuati nelle aree DOCG irpine sono tre: Montagna appenninica, Collina Appenninica e Pianura Intermontana. Il Sistema della Montagna Appenninica comprende rilievi a substrato carbonatico localmente con coperture piroclastiche, con pendenze prevalentemente da molto forti a ripide e quote comprese tra i 700 e i 1500 m s.l.m. Il Sistema della Collina Appenninica è quello più esteso, occupando oltre il 50% della superficie delle aree DOCG irpine. Il substrato è costituito da depositi terrigeni con diffuse coperture eluvio-colluviali e, in subordine, vulcaniche e detritico-alluvionali. Le pendenze sono prevalentemente da deboli (in particolare, nell'area DOCG del Taurasi) a rilevanti. Infine, il Sistema di Paesaggio della Pianura Intermontana comprende le piane alluvionali dei fiumi Calore e Sabato. È impostato su depositi detritico-alluvionali, a quote comprese tra 170 e 400 m s.l.m. Le superfici sono pianeggianti o sub-pianeggianti. I sistemi vallivi dei corsi d'acqua presenti nell'area di studio (fiumi Calore, Sabato, Sarno e Regi Lagni) sono stati suddivisi, su base geomorfologica, in media e alta valle (la bassa valle di tali corsi d'acqua è costantemente esterna all'area in studio). Sulla base di tale suddivisione, i Sistemi di Paesaggio prima individuati sono stati scomposti in 17 Sottosistemi di Paesaggio (figura 1), che qui non verranno elencati per brevità. Il substrato è stato più accuratamente definito sulla base dei risultati dell'analisi geolitologica di semi-dettaglio.

Il paesaggio delle Aree DOCG irpine, caratterizzato da elevata complessità, non è mai stato caratterizzato da un punto di vista geologico, geomorfologico e geografico-fisico, nonostante substrato geologico e geomorfologia rappresentino fattori di stato di estrema rilevanza nel determinare le proprietà dei suoli che, a loro volta, giocano un ruolo rilevante nel controllo delle proprietà organolettiche dei vini. Tali analisi sono state condotte nell'ambito di due Borse di Studio attivate presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Università degli Studi del Sannio, sotto la responsabilità scientifica del Prof. Paolo Magliulo.

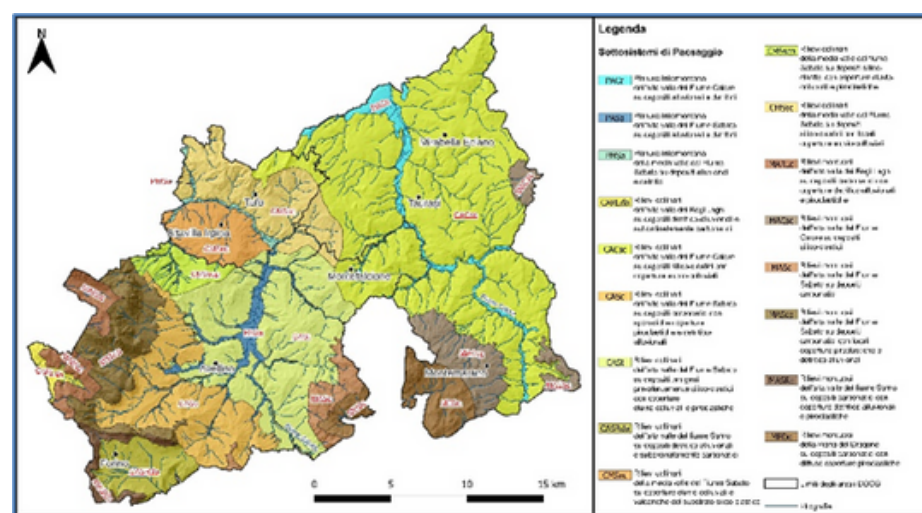


Figura 1 – Esempio delle cartografie prodotte: Carta dei Sottosistemi di Paesaggio delle Aree DOCG dell'Irpinia.

Nel prosieguo della ricerca, ciascun Sottosistema di Paesaggio sarà suddiviso in Unità di Paesaggio sulla base delle relative caratteristiche morfometriche (pendenza, esposizione, ecc.) e del relativo substrato geolitologico, definito alla scala di dettaglio.